

**AL VOTO** LA CONSULTAZIONE VOLUTA DALLA REGIONE CHE VUOLE CONOSCERE LA VOLONTA' DEGLI ABITANTI

# Polesine-Zibello, fusione sì o no? Cittadini alle urne l'11 ottobre

Il referendum avrà valore vincolante: sarà unione solo se vinceranno i favorevoli  
In questo caso gli elettori sceglieranno anche il nome del nuovo Comune

## POLESINE ZIBELLO

Paolo Panni

È ufficiale: domenica 11 ottobre i cittadini di Polesine e Zibello saranno chiamati alle urne in occasione del Referendum consultivo regionale sulla legge di istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Polesine e Zibello. Dovranno quindi dire «sì» o «no» alla nascita del nuovo Ente e dovranno anche scegliere la denominazione del nuovo Comune.

I due Comuni rivieraschi, come noto, hanno presentato alla Regione la proposta di fusione e la Regione, attraverso il referendum, desidera conoscere la volontà dei cittadini e delle popolazioni interessate. Il referendum è consultivo, pertanto non è necessario il raggiungimento del quorum per la sua validità ed il risultato viene valutato dalla Regione nell'ambito del procedimento di fusione dei due comuni.

Comuni e Regione hanno deciso di dare al referendum un valore vincolante. Vale a dire che sarà fusione solo se la maggioranza dei cittadini voteranno «sì».

Già formulati anche i quesiti referendari. Il primo dice: «Volete voi che i Comuni di Polesine Par-

mense e Zibello nella Provincia di Parma siano unificati in un unico Comune mediante fusione?». Il secondo: «Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?». In questo caso la terna è composta dal più classico Polesine Zibello (che sembra essere al momento il più quotato) per proseguire con «Terra del Po» e con «Pallavicinia».

Avranno diritto di voto i cittadini italiani maggiorenni iscritti nelle liste elettorali. Saranno intesi ovviamente come maggiorenni tutti quelli che entro l'11 ottobre avranno compiuto 18 anni. Avranno diritto al voto anche i cittadini comunitari iscritti nelle liste aggiunte comunali per le elezioni amministrative che siano elettori nel loro paese d'origine. Coloro che volessero iscriversi potranno farlo entro martedì 21 settembre 2015 presentando domanda ai Comuni.

Gli elettori, nella sola giornata di domenica 11 ottobre (dalle 07 alle 23) saranno ammessi al voto presentandosi nella propria sezione elettorale con un documento di identità e la tessera elettorale. Le sezioni saranno, come sempre, quattro: due a Polesine nella scuola primaria; due a Zibello in municipio.

Gli elettori impossibilitati ad

esprimere personalmente il voto per grave infermità e che necessitano di un accompagnatore, se muniti di apposita certificazione medica da parte dell'Ausl, potranno esercitare il diritto di voto con l'aiuto di un elettore volontariamente scelto iscritto nelle liste elettorali in un qualsiasi Comune della Repubblica e munito della propria tessera elettorale e di un documento di riconoscimento. Nessuno potrà esercitare la funzione di accompagnatore per più di un elettore fisicamente impedito.

Gli elettori che si trovano in situazione di dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali, tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, potranno richiedere di essere ammessi al voto nella predetta dimora. Per esercitare questo diritto l'elettore dovrà far pervenire al sindaco del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, entro lunedì 21 settembre, una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano indicando l'indirizzo completo.

Tutte le informazioni del caso possono essere acquisite agli Uffici Elettorali dei due Comuni e sui siti istituzionali dei medesimi due Enti. ♦



## In municipio

### «Modello Zibello» per snellire le procedure

■ ■ Pubblicata, sul sito istituzionale del Comune di Zibello, la piattaforma «Modello Zibello». Questa si pone l'obiettivo di realizzare la totale dematerializzazione cartacea al fine di snellire i procedimenti, semplificare e rendere trasparente l'assunzione delle responsabilità, generare un risparmio che abbia come logica ricaduta un beneficio per tutta la popolazione.

«Modello Zibello», come spiega anche il sindaco Andrea Censi, è stato sviluppato per dare un valore aggiunto ai servizi che il comune fornisce. Iscrivendosi alla piattaforma ogni cittadino potrà accedere a tutte le richieste effettuate verificando lo stato dei procedimenti e l'accesso sarà consentito 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Per informazioni è possibile rivolgersi agli Uffici Comunali nei consueti orari di ricevimento ♦ p.p.



**Referendum** I municipi di Polesine e Zibello.